



COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO

Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N° 22 del 09/06/2015

**OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
(ART. 58, COMMA 1, DELLA LEGGE 133/2008): APPROVAZIONE**

L'anno duemilaquindici, addì nove del mese di giugno alle ore 18,30, presso la Sala Consiliare del Palazzo Comunale, sessione ordinaria, seduta pubblica di prima convocazione, previo esperimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco Libero Zini il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A
1	ZINI Libero	SI	
2	GENZINI Silvia	SI	
3	DIMONE Fabrizio	SI	
4	TREVISI Erminio		SI
5	CORBARI Carlo	SI	
6	GRANATA Giampietro	SI	
7	ANTONIOLI Guido	SI	
8	MORANDI Maurizio	SI	
9	PONZONI Gianpietro	SI	
10	DENTI Anna	SI	
Presenti 9 Assenti 1			

Partecipa Il Segretario Comunale Dott.ssa Anna Maria Bianca Arcuri

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

E' presente l'assessore esterno Pagani Margherita

OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (ART. 58, COMMA 1, DELLA LEGGE 133/2008): APPROVAZIONE

E' presente in aula, senza diritto di voto, l'assessore esterno Margherita Pagani.

Sono scrutatori della seduta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del Regolamento per il funzionamento degli Organi Collegiali comunali, i consiglieri Corbari e Antonioli per la maggioranza, e Denti per la minoranza.

Il Sindaco illustra l'argomento posto all'ordine del giorno ed all'approvazione del Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come da ultimo modificato dall'articolo 33-bis, comma 7, del decreto legge n. 98/2011, convertito in Legge n. 111/2011, il quale testualmente recita:

"Art. 58. Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4

dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica";

CONSIDERATO che i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1, dell'articolo 58 del decreto legge n. 112/2008 possono essere:

- ◆ venduti;
- ◆ concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- ◆ affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 143 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- ◆ conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410;

TENUTO CONTO, quindi, che l'inclusione dei beni nel suddetto piano, ivi inclusi i beni di proprietà dello Stato, individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze, comporta:

- a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile, decorsi 30 giorni dall'adozione del piano in assenza di osservazioni da parte dell'ente competente;
- b) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- c) effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- d) gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c..

PRESO ATTO che il 10% dei proventi derivanti dalla vendita del patrimonio originario del Comune deve essere trasferito allo Stato, ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del d.Lgs. n. 85/2010;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di G.C. n. 40 del 03.09.2014 con la quale è stata effettuata la ricognizione del patrimonio immobiliare comunale;
- la deliberazione di C.C. n. 28 del 26.09.2014 con la quale è stato approvato il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare 2014-2016"

VISTO l'allegato "Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare 2015-2017" con il quale si prevede l'alienazione di un terreno edificabile a destinazione produttiva ubicato presso l'area produttiva del Comune di Pieve San Giacomo;

DATO ATTO che l'adozione del piano **non comporta** la necessità di variante allo strumento urbanistico generale;

TENUTO CONTO che con l'approvazione del piano si prevede di acquisire al bilancio dell'ente le seguenti entrate:



Rif. al bilancio	Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
40140110040	Proventi delle alienazioni	€ 39.000,00	0	0
==	Proventi delle alienazioni beni da federalismo demaniale	0	0	0

RICHIAMATO, infine, il comma 11 del citato articolo 56-bis, il quale prevede che, “*in considerazione dell'eccezionalità della situazione economica e tenuto conto delle esigenze prioritarie di riduzione del debito pubblico, al fine di contribuire alla stabilizzazione finanziaria e promuovere iniziative volte allo sviluppo economico e alla coesione sociale, è altresì destinato al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, con le modalità di cui al comma 5 dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali, salvo che una percentuale uguale o maggiore non sia destinata per legge alla riduzione del debito del medesimo ente. Per la parte non destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, resta fermo quanto disposto dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.*”;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo statuto comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio Tecnico e dal Responsabile del Servizio Amministrativo – Contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

TUTTO CIO' premesso, visto e considerato;

ALL'UNANIMITA' dei voti favorevoli, espressi per alzata di mano dai nove presenti e votanti:

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2015-2017”, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 2) DI ALLEGARE la presente deliberazione al bilancio dell'esercizio 2015-2017, ai sensi dell'articolo 58, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- 3) DI ISCRIVERE nel bilancio di previsione 2015 dell'ente le seguenti entrate derivanti dalla realizzazione del piano:

Rif. al bilancio	Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
40140110040	Proventi delle alienazioni	€ 39.000,00	0	0
==	Proventi delle alienazioni beni da federalismo demaniale	0	0	0

- 4) DI ISCRIVERE altresì nel bilancio di previsione 2015 le spese connesse al trasferimento allo Stato della quota pari al 10% dei proventi della vendita del patrimonio immobiliare dell'ente, ai sensi dell'articolo 56-bis, comma 11, del d.L. n. 69/2013 (L. n. 98/2013):

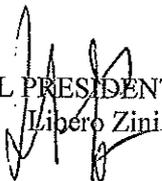
Rif. al bilancio	Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
===	Trasferimento allo Stato quota proventi beni da federalismo demaniale	0	0	0
20801070010	Trasferimento allo Stato quota proventi beni patrimonio	€ 3.900,00	0	0

- 5) DI PUBBLICARE il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare all'Albo Pretorio dell'ente per 60 giorni consecutivi;
- 6) DI DARE ATTO che il presente provvedimento **non comporta** la necessità di variante allo strumento urbanistico generale;
- 7) DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio Tecnico gli adempimenti connessi alla realizzazione del presente provvedimento.

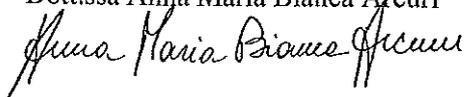
Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Libero Zini



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Anna Maria Bianca Arcuri



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

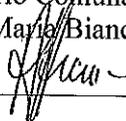
Io sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;
Visto lo Statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è pubblicata in data odierna, per 15 giorni consecutivi, sul sito web istituzionale del Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Pieve San Giacomo, 1 2 GIU, 2015

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Anna Maria Bianca Arcuri



ESECUTIVITA'

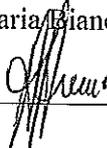
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale del Comune per quindici giorni consecutivi dal 1 2 GIU, 2015 ed è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Pieve San Giacomo, 2 3 GIU, 2015

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Anna Maria Bianca Arcuri



DELIBERAZIONE DI C.C. N. 22 DEL 09.06.2015

Oggetto : **PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
(ART. 58, COMMA 1, DELLA LEGGE 133/2008): APPROVAZIONE**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Pieve San Giacomo, li 09/06/2015

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Dott.ssa Simona Donini



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Pieve San Giacomo, li 06/06/2015

Il Responsabile del Servizio
Amministrativo-Contabile
Rag. Sabrina Leni





Comune di PIEVE SAN GIACOMO
(Provincia di Cremona)

SERVIZIO TECNICO

**PIANO DELLE ALIENAZIONI
E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
2015-2017**

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

Allegato A) alla deliberazione del C.C. n. 22 del 09.06.2015

Il Sindaco
Libero Zini



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Anna Maria Bianca Arcuri

Arcuri

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1. Premessa

L'Amministrazione Comunale a seguito dell'approvazione del vigente PGT, ha a disposizione un'area da poter allineare, si tratta, come meglio descritto in seguito, di un'area fabbricabile a destinazione produttiva.

2. Beni immobili da valorizzare: ricognizione dello stato di fatto

Il bene oggetto di stima è un terreno edificabile a destinazione industriale ubicato presso la zona produttiva di Pieve San Giacomo, è identificato al foglio 4 mappale 214.

L'area è sita nella località Gazzo nelle immediate vicinanze della strada Provinciale n. 33 e della strada ferrata delle Ferrovie dello Stato.

3. Misure di valorizzazione previste e relative motivazioni

E' stata approvata perizia estimativa.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – ANNO 2015
 (art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione urbanistica	Fg.	P.lla	Sub.	Rendita catastale	Valore contabile	Intervento previsto	Misura di valorizzazione
1	Area Edificabile a destinazione produttiva proprietà: Comune di Pieve San Giacomo	Ambito consolidato produttivo. Conformità allo strumento urbanistico generale: <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	4	214		Dominicale € 8,38 Agrario € 8,85	€ 39.000,00	<input checked="" type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione	Valore approvato con perizia

Data 09.06.2015

Il Responsabile del Servizio Tecnico
 Dott.ssa *Simona Donini*




**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI –
ANNO 2016**

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione urbanistica	Fg.	P.lla	Sub.	Rendita catastale	Valore contabile	Intervento previsto	Misura di valorizzazione
 Proprietà: Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione
 Proprietà: Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione
 Proprietà: Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione

Data 09.06.2015

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Dott.ssa Simona Donini



Simona Donini

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – ANNO 2017

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione urbanistica	Fg.	P.lla	Sub.	Rendita catastale	Valore contabile	Intervento previsto	Misura di valorizzazione
 Proprietà: Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione
 Proprietà: Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione
 Proprietà: Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione

Data 09.06.2015

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Dott. ssa Simona Donini



Simona Donini